

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

"L'ORTO, UN GIARDINO DA... GUSTARE"



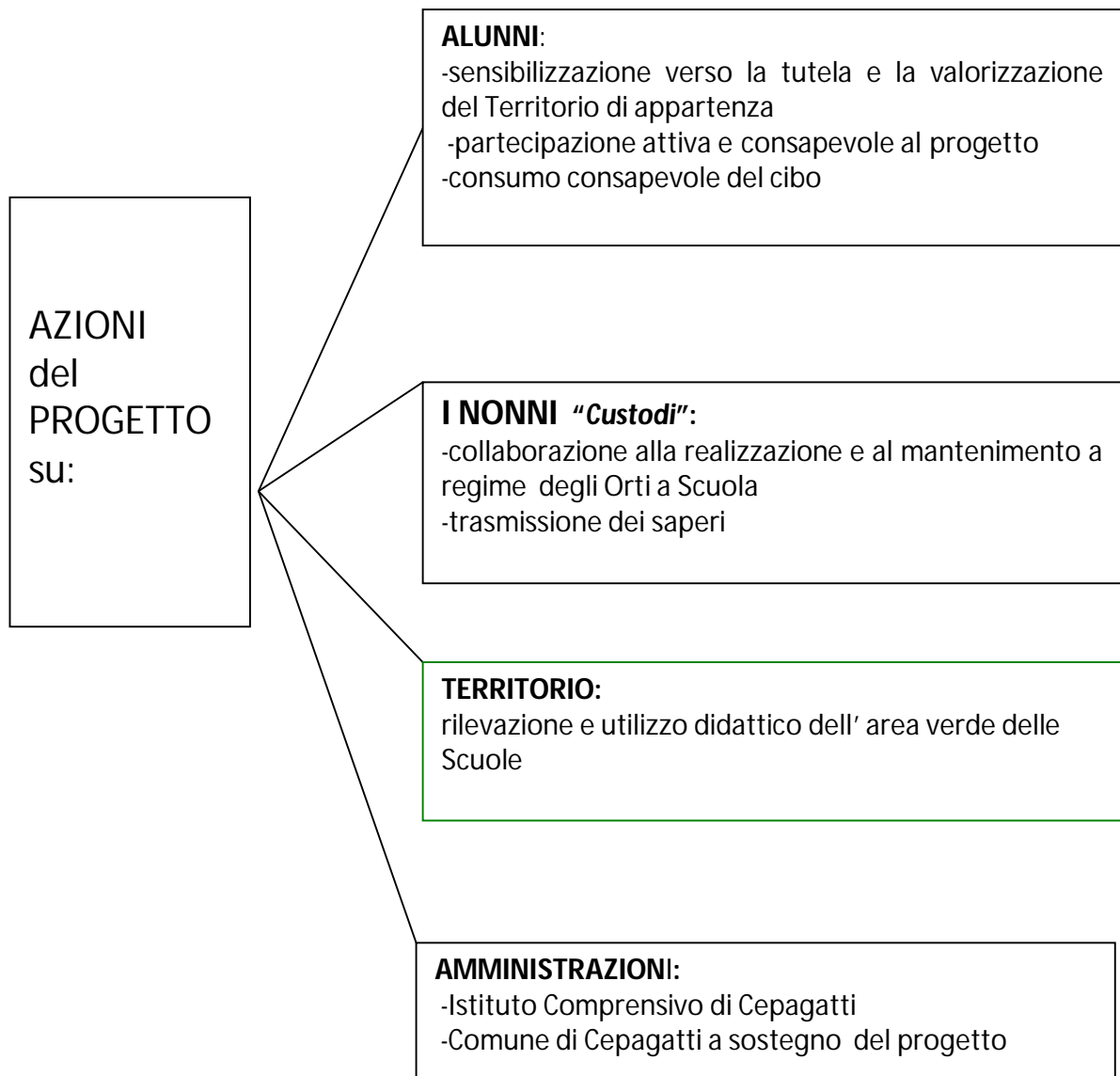
**Scuole coinvolte nel progetto:**

**Scuola dell'Infanzia Cepagatti  
Scuola dell'Infanzia Villanova  
Scuola dell'Infanzia Villareia  
Scuola Primaria Cepagatti  
Scuola Primaria Vallemare  
Scuola Primaria Villanova**

Referente  
ins. Perpetua Donatella

# FASI del PROGETTO

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con particolare attenzione alle situazioni di handicap e agli alunni che per diverse ragioni attraversano periodi di disagio. Le attività nella realizzazione di questa esperienza sono molteplici e anche i livelli di competenza richiesti: ciascuno può collaborare apportando il proprio contributo ugualmente significativo.



## MOTIVAZIONI

### PERCHE' UN ORTO A SCUOLA?

L'approccio dei bambini con la terra, in questi anni dove l'infanzia subisce una forte influenza, a causa dello sviluppo delle tecnologie (telefonini, play station, videogiochi, computer, ecc), è fondamentale per riproporre un contatto con una dimensione più sana e naturale. In quest'ottica i benefici che i bambini possono trarre da tale esperienza sono molteplici.

Creare un orto scolastico aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà ortofrutticole. Abitua al confronto fra generazioni con tempi, approcci e ritmi diversi attraverso un'efficace esperienza formativa che va nel **sapere affettivo** di tutti.

## FINALITÀ



- Migliorare la manualità fine
- Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione di svolgere ruoli o lavori non graditi, ma utili al gruppo
- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente
- Sviluppare e diffondere la cultura del bello
- Influire positivamente sulla comprensione del valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo
- Promuovere un'efficace collaborazione tra scuola famiglia e territorio
- Stimolare rapporti intergenerazionali e la riscoperta delle risorse della civiltà contadina

## OBIETTIVI



- Utilizzare una modalità di apprendimento attivo: imparare facendo
- Acquisire e applicare il metodo scientifico sperimentale nel lavoro di ricerca
- Saper progettare e realizzare un orto
- Acquisire categorie spazio-temporali
- Partecipare con senso di responsabilità ad un progetto comune
- Sviluppare la curiosità e l'abitudine all'osservazione dei fenomeni naturali
- Acquisire principi di orticoltura biologica
- Creare un rapporto positivo con l'elemento terra
- Approfondire tematiche legate al ciclo biologico, alla stagionalità delle verdure, alla cura dell'orto
- Scoprire i legami tra sole, acqua, terra e ortaggi
- Conoscere le caratteristiche di piante arbusti, erbe, fiori, ecc.
- Capire l'importanza della frutta e della verdura nell'alimentazione quotidiana
- Conoscere e utilizzare strumenti di lavoro (vanga, zappa, rastrello e altri attrezzi) inusuali per un bambino
- Stimolare rapporti con i nonni

## RIFLESSIONI

L'orto come luogo in cui saperi diversi si incontrano... **Le età** – Il bambino e il nonno sono i due principali protagonisti dell'orto scolastico. Uno con l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere, da scoprire. L'altro col piacere di trasmettere la propria esperienza, il proprio sapere. Ma il secondo non può avere esperienza se in altre epoche della vita non l'ha maturata. Il risultato è che l'orto non ha età, nemmeno a scuola. Esso offre spunti educativi in ogni livello della scuola, da quella dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. Ciò che cambia è il livello di approfondimento e sperimentazione, il linguaggio della ricerca.

### **L'orto diventa uno strumento educativo.**

Proprio quest'ultimo aspetto prevale nei lavori in corso: in quegli orti si cerca di imparare. Si impara ad utilizzare spazi, a conoscere piante, ad osservare giorno dopo giorno ciò che nessun libro, sito web o visita ad un'azienda agricola può spiegare. Si cerca una consapevolezza che a volte nasce dalla quotidiana ripetizione di un gesto (dare acqua, osservare, ecc.) a volte semplice ma straordinario.

## ATTIVITA'

- Incontri con i nonni: racconti, storie, tradizioni in campagna
- Documentazione dell'evento anche attraverso interviste finalizzate
- Lezioni introduttive alle varie attività sulle pratiche orticole da parte dei nonni esperti in orticoltura
- Intervento degli agronomi
- Mappa e planimetrie del nostro orto per indicare le colture e la pianificazione realizzata con la collaborazione dei bambini
- Progettazione e realizzazione di un piccolo orto
- Creazione di più sezioni di terreno affidate alla cura di ciascuna classe
- Preparazione del terreno
- Conoscenza del terreno: analisi della composizione.
- Individuazione dell'area per il compostaggio: pratica insostituibile, indispensabile per nutrire gli organismi che abitano il suolo.
- Scelta delle varietà da coltivare
- Preparazione dei "sentierini"
- Semina e /o piantumazione
- Cartellone: "Calendario delle semine"
- Cartellone delle "Fasi lunari"
- Osservazione dei semi e/o delle piantine e dei vari tipi di radici
- Registrazione della crescita
- Riconoscimento dei vari tipi di ortaggi e verdure e i loro periodi di sviluppo secondo le stagioni

- Annaffiatura, cura degli ortaggi fino a raccolta ed infine assaggio dei frutti del proprio lavoro
- Osservazione diretta su campo e realizzazione di un diario fotografico
- Ricerca di ricette locali per la preparazione di piatti con i prodotti dell'orto
- Stesura di schede che consentano ai bambini di osservare, descrivere, organizzare il materiale e le informazioni raccolte
- Realizzazione di un libretto, per ogni alunno, dove verranno raccolte le schede operative, le conoscenze acquisite, le osservazioni e le riflessioni; una copia verrà inserita nella biblioteca della scuola
- Cartelloni illustrativi e relazioni
- Lezioni in classe di educazione alimentare atte a focalizzare l'utilità di mangiare verdure, ortaggi e legumi
- Visita in orti vicini alla scuola
- Creazione di spaventapasseri.....
- Creazione di cartellini con il nome degli ortaggi.....

## DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze naturali e sperimentali – Italiano – Matematica – Arte e immagine  
 – Storia - Geografia- Inglese.....



## METODO

- Attraverso lavori di gruppo, di classe, di intersezione o laboratori fare uso di molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo) e di tecniche linguistiche diversificate come la relazione, l'inchiesta, la scheda, il questionario, il grafico...
- Tenere sempre presente la gradualità: dalle prime semplici esperienze di esplorazione ambientale si passa ad un approfondimento del livello di consapevolezza attraverso esperienze più complesse anche sotto l'aspetto scientifico.

## METODOLOGIE

- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Visite didattiche
- Esperienza diretta
- Problem solving

## MATERIALI

- Zappette
- Palette
- Rastrelli
- Innaffiatoi
- Piantine di ortaggi
- Asticelle in legno
- Macchina fotografica
- ... ..

## MODALITA' DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività.

In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere a livello trasversale, la capacità di cogliere elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo consapevole e rispettoso delle attrezzature, dei materiali e dello spazio.

Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse.



Si valuterà inoltre l'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente attraverso questionari, testi, interviste.

## A fine anno

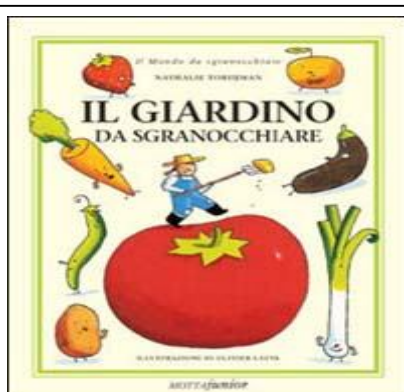


- Nelle singole scuole o presso le altre scuole interessate, visita dell'orto da parte dei genitori accompagnati dai bambini che spiegheranno l'attività svolta.
- Preparazione di una gustosa merenda con i prodotti raccolti.

## EVENTO FINALE

- Allestimento di bancarelle per la vendita dei prodotti dell'orto.

## *LIBRI per BAMBINI*



**IL GIARDINO DA SGRANOCCHIARE**

Di Tordjman Nathalie





Di [Nadia Nicoletti](#) Salani,

### **L'INSALATA ERA NELL'ORTO**

L'orto a scuola e nel tempo libero  
Per bambini curiosi, genitori (nonni, fratelli...) volenterosi e insegnanti, un prezioso manuale che insegna passo passo con schede illustrate la cura, la preparazione e la manutenzione di un orto, anche senza grande spazio: basta anche un pezzo molto piccolo di terra, o qualche vaso sul balcone. E in fondo al libro ricette per portare in tavola il proprio raccolto! Età: dai 7 anni.



### **L'uomo che piantava gli alberi**

Di Jean Giono, Luigi Spagnol (Traduttore),  
Simona Mulazzani (Illustratore), Franco Tassi (Prefazione)



### **Pomelo sta bene sotto il suo**

Di [Chaud Benjamin](#), [Badescu Ramona](#)



**"Extraterrestri in campagna - Quando insegnanti e ragazzi sbarcano in fattoria"**

di F. Bertolino, Annamaria Piccinelli e Anna Perazzone.



**La pedagogia della lumaca - per una scuola lenta e non violenta"**

di G. Zavalloni

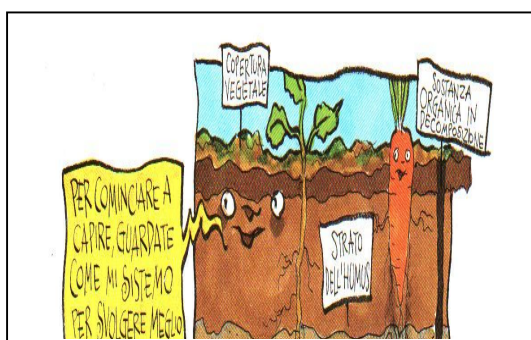


**L' orto in cucina con i bambini**

Come seminare, curare e raccogliere frutti e ortaggi con suggerimenti di semplici ricette di cucina

Manuale illustrato con foto delle fasi di lavoro.

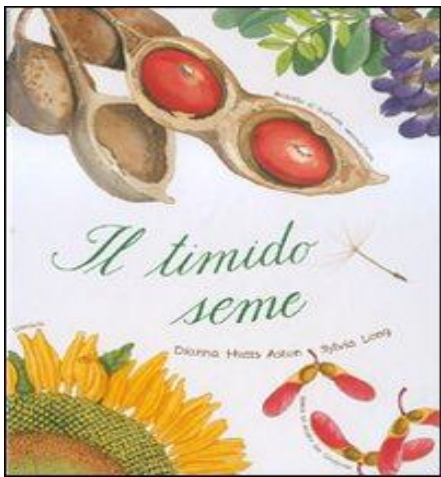
Amanda Grant, Il Castello, 2011



**Orto in condotta: si grazie!**

Breve e intenso manuale di orticoltura molto illustrato. La semplice dispensa accompagna i progetti di orti scolastici denominati **Orti in condotta**

Slow Food, 2008 illustrato da Cinzia Ghigliani con testi di Marco Tomatis.



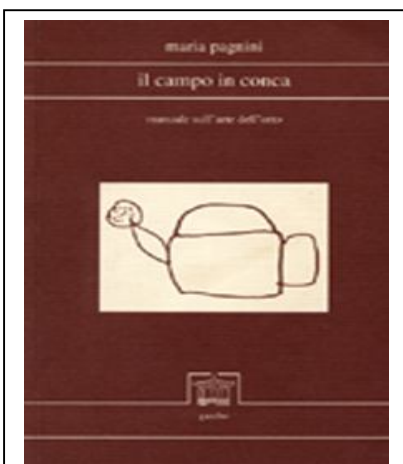
## [Il timido seme](#)

Grandi acquerelli accompagnano un breve testo che descrive tutti i tipi di semi, le loro caratteristiche e i modi dello sviluppo. Età: 5-10

Long. Milano: Motta junior, 2007 (Le meraviglie)

## [Il suolo](#)

di Steve Tomecek ; illustrazioni di Nancy Woodman. Vercelli : White Star : National Geographic, 2007. Brevi capitoli molto illustrati introducono alle prime conoscenze sui vari tipi di terreni (sabbiosi argillosi etc.), agli strati humus, sottosuolo e ai possibili abitanti animali e vegetali Età: 5-8.



## [Il campo in conca : manuale sull'arte dell'orto](#)

Dialogando con un bambino, l'A. racconta il suo modo di coltivare un piccolo orto Il testo in forma narrativa, è anche un manuale con tante utili informazioni pratiche

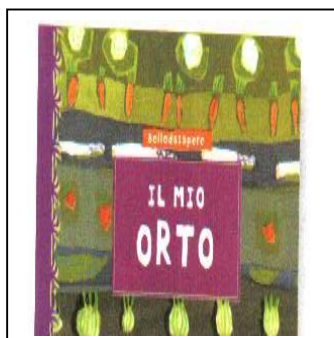
Età dai 9 anni



### I frutti dell'orto

Grandi figure con dettagliati disegni dei vegetali e degli animaletti che vivono in uno splendido orto. Brevi informazioni. Disponibile anche in traduzione inglese: **The Kitchen Garden**. Età 5-7 anni

illustrazioni di Hééliadore. - Trieste : EL, c2002. - (Scopri la natura)



### Il mio orto

Dal seme al frutto, le 'famiglie' di ortaggi, le stagioni, gli attrezzi... insomma: notizie e illustrazioni sulla coltivazione di verdure da mangiare, con anche alla fine del libro qualche semplice ricetta.

Sonia Goldie; illustrazioni di Pascale Estellon e Anne Weiss. Trieste: Editoriale scienza, 2005. - (Bellodasapere)

## Alcuni CONTRIBUTI DIDATTICI

### IL MIO ORTO

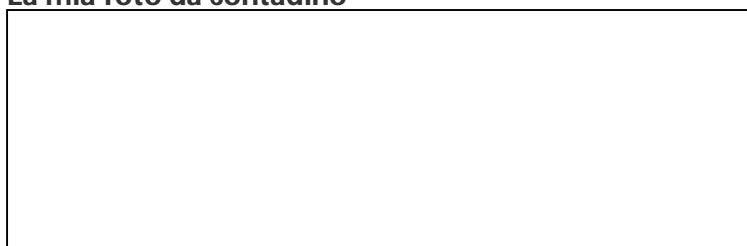
*Quaderno Attività di:*

### NORME DI SICUREZZA NELL'ORTO

Come mi vesto?

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

La mia foto da contadino



### SCHEDA DELLA PIANTA

ATTIVITA' DI SEMINA E MONITORAGGIO DELLA CRESCITA DELLA PIANTA		
Nome della pianta	Periodo di semina	Periodo previsto per la raccolta
Disegna, colora e descrivi il seme		
Luogo della semina		
Annaffiatura: quando? Quanta acqua?		

## **DESCRIVO LA PIANTA**

### **Descrivo la foglia**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### **Descrivo il fiore**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### **Descrivo il frutto**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### **Documentazione fotografica DELLA MIA PIANTA**

## La luna nell'orto, come influenza le piante



La luna nell'orto, anche se fresca e notturna, è argomento 'scottante'. Nel senso che ci sono opinioni contrastanti al riguardo e, che si creda o meno alla sua influenza sulla crescita delle piante, resta un elemento di cui dovere parlare. Per chi, come me, viene da una famiglia di 'contadini-orticoltori' dove Frate Indovino faceva sempre bella mostra di sé sul muro della cucina ed era oggetto di grande attenzione, non tenere conto della luna è un sacrilegio, ma capisco gli scettici che, in un periodo in cui i satelliti sono più delle stelle, storcono il naso nello scrutare il calendario lunare ad ogni 'piè sospinto'.

Cerchiamo quindi di capirne i principi fondamentali per aiutare chi vorrà farne uso e tenerne di conto. Secondo i vecchi contadini e i sostenitori dell'agricoltura biodinamica, la luna influenza il nostro orto tanto quanto il sole, ne governa i vari aspetti (semina, lavori colturali, raccolta) in modo complementare.

Sembra per esempio che la luce lunare penetri più profondamente nel suolo di quanto non faccia la luce solare e che certe attività, come la germinazione, sia inibita dall'eccessiva intensità del sole e sia favorita nel corso della notte.

L'aspetto più importante da capire è che:

- **durante la luna crescente** i succhi linfatici risalgono verso la superficie (per lo stesso effetto a cui sono soggette le maree) e quindi è favorito lo sviluppo vegetale delle piante;
- **durante la luna calante** si ha l'effetto opposto, gli stessi succhi vegetali si ritirano verso la radice e la terra più accogliente.

Su questa base è facile comprendere perché le semine vadano effettuate con la luna crescente, tuttavia alcune preferiscono la calante, come la lattuga. Questa se seminata in luna crescente tenderà subito a fruttificare a scapito della tenerezza delle foglie e della compattezza del cespo.



Per riassumere in modo semplice possiamo dire che:

- **le piante di cui raccoglieremo fiori e frutti si semineranno in luna crescente;**
- **quelle che è meglio che vadano a fiore più tardi possibile in luna calante.**

Un'ultima raccomandazione: non si deve mai seminare quando ci sono le eclissi e in concomitanza dei nodi lunari, ovvero due giorni al mese durante l'apogeo (punto di massima distanza tra luna e il sole) e il perigeo (punto di cui sono più vicini). I calendari lunari ci saranno di aiuto in questo

## **La luna nell'orto, impariamo le fasi lunari**



**“Luna crescente gobba a ponente (ovest), luna calante gobba a levante(est)”**. E già questo è un punto di partenza per imparare a riconoscere le varie fasi lunari guardando il cielo. Ma se siamo convinti che la luna possa aiutare le nostre verdure a crescere meglio o che, al contrario, possa influire negativamente sulla loro produzione, il proverbio può non essere sufficiente, dunque meglio approfondire questo aspetto. Il calendario lunare divide il mese, che è di 28 giorni (dalla luna nuova alla luna piena e poi dalla luna piena alla luna nuova), in quarti. Per capire quando è il momento migliore per seminare occorre fare attenzione a questi quarti. Cerchiamo allora di capire come funzionano.

**Primo quarto** – E' quando la luna da nuova, ovvero invisibile, passa al primo quarto. Siamo in luna crescente e in questo quarto si piantano gli ortaggi i cui semi vengono prodotti dalla pianta ma non si ritrovano nelle parti commestibili, come l'asparago, i broccoli, il cavolfiore, ecc.

**Secondo quarto** – E' quando la luna dal primo quarto diventa piena. Siamo ovviamente ancora in luna crescente e in questo periodo si seminano tutti gli ortaggi di cui si mangiano i semi e i frutti come fagioli, zucchine, melanzane, peperoni, pomodori, ecc.

**Terzo quarto** - E' quando la luna da piena diventa mezza . Questa volta siamo in luna calante ed è il momento migliore per seminare gli ortaggi da radice, come carote, ravanelli, patate, cipolle, ecc.

**Ultimo quarto** - E' quando la luna da mezza diventa nuovamente nuova (invisibile). In questo periodo è meglio non seminare niente, ma sarà possibile eliminare le infestanti, combattere i parassiti e lavorare il terreno. L'argomento luna non è esaurito e torneremo nuovamente a parlarne, perché la luna nell'orto non riguarda solo le semine, ma governa anche molte altre operazioni: potature, travasi, pulitura degli attrezzi e del magazzino, ecc.  
**Insomma prima di muovere un dito, alzate gli occhi al cielo e che la luna ve la mandi buona!**

**Cepagatti 25 Marzo 2014**

**Referente ins.Perpetua Donatella**